STRUTTURA DEL PROGRAMMA POLITICO
PATTO GUIDO PER L'ITALIA



Preambolo

Come stabilito dallo Statuto (Artt. 7, 27, 28, 31, 41, 44), questo documento non definisce i dettagli elettorali contingenti, ma fissa la cornice metodologica, procedurale e strategica per la costruzione delle proposte di governo del Partito.

Roma, 2 settembre 2026.

Preambolo Metodologico

In conformità agli Articoli 6 e 7 dello Statuto, il Programma Politico costituisce lo strumento programmatico operativo per tradurre i valori fondanti in riforme concrete, ponendo come fine ultimo il miglioramento della vita dei cittadini e il ripristino della piena sovranità politica ed economica dell'Italia. Il programma è un documento dinamico, aggiornato periodicamente attraverso metodi di democrazia partecipativa digitale.

PARTE I: PROCESSO DEMOCRATICO DI FORMAZIONE E APPROVAZIONE

Ai sensi dello Statuto, il programma non è calato dall'alto, ma segue un iter rigoroso che coinvolge la base, gli esperti e gli organi dirigenti:

1. Fase di Studio (La Consulenza Politica): Il dipartimento tecnico della *Consulenza Politica (CP)* raccoglie i dati, analizza lo scenario socio-economico e redige le prime linee guida settoriali (Art. 41).

2. Fase di Ascolto (La Conferenza Programmatica): Viene convocata un'istanza consultiva aperta alla società civile, alle associazioni e ai territori per raccogliere istanze e mozioni (Art. 44).

3. Fase Popolare (Tesseramento e Voto Digitale): Le bozze di programma vengono caricate sulla piattaforma informatica centrale nazionale. Tutti i soci (inclusi i minori dai 16 anni in su) partecipano alla discussione e alla votazione digitale dei punti chiave (Artt. 11, 46, 47).

4. Fase Deliberativa (Il Congresso Nazionale): Il *Congresso Nazionale (CN)*, organo sovrano supremo, definisce l'indirizzo politico generale e approva formalmente il programma politico definitivo (Art. 27).

5. Fase di Monitoraggio (L'Assemblea Nazionale): Tra un Congresso e l'altro, l'*Assemblea Nazionale (AN)* esercita il controllo politico sull'attuazione del programma e ne delibera gli aggiornamenti strategici (Art. 28).

PARTE II: PILASTRI PROGRAMMATICI STRUTTURALI (I 5 ASSI DI RIFORMA)

In linea con l'Articolo 4 della Costituzione interna (Principi Fondamentali) e con la Carta dei Valori, ogni proposta contenuta nel programma deve svilupparsi attorno a cinque assi cardinali:

Asse 1: Sovranità Politica ed Economica

- **Indirizzo strategico:** Politiche pubbliche orientate alla tutela dell'interesse nazionale, della produzione interna e dell'autonomia decisionale dello Stato nei consessi internazionali (Art. 7).
- **Metodo:** Riforme economiche basate sul rigore finanziario e sulla gestione trasparente delle risorse pubbliche (Art. 60).

Asse 2: Progettazione Universale e Inclusione Totale (*Universal Design*)

- **Indirizzo strategico:** In piena attuazione dell'Articolo 10 dello Statuto, ogni proposta di riforma edilizia, scolastica, sanitaria o infrastrutturale deve essere concepita a monte per essere accessibile a chiunque, senza barriere fisiche o digitali.
- **Metodo:** Vincolo di "Universal Design" obbligatorio per tutti i progetti di legge e i programmi degli amministratori locali del Partito.

Asse 3: Transizione Digitale Istituzionale e Trasparenza

- **Indirizzo strategico:** Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione per ridurre la burocrazia e avvicinare il cittadino alla gestione della cosa pubblica (Art. 11).
- **Metodo:** Utilizzo di sistemi informatici crittografati e identità digitali certe (modello SPID/CIE) per garantire l'anonimato, la cybersicurezza e l'incorruttibilità dei dati pubblici (Art. 12).

Asse 4: Politiche Generazionali e Sviluppo del Potenziale Giovanile

- **Indirizzo strategico:** Promozione dell'occupazione giovanile, della formazione d'eccellenza e del ricambio della classe dirigente del Paese.
- **Metodo:** Canale programmatico permanente in coordinamento con l'organizzazione "Patto Guido Giovani" e valorizzazione dei corsi della Scuola di Formazione Politica (SFP) per la preparazione dei futuri amministratori locali (Artt. 21, 43).

Asse 5: Equità di Genere e Pluralismo Democratico

- **Indirizzo strategico:** Garanzia di pari opportunità nel mondo del lavoro e nelle istituzioni.
- **Metodo:** Rispetto del tetto massimo del 60% per la rappresentanza di un singolo genere nelle liste e applicazione della tutela delle minoranze linguistiche e delle tutele proporzionali per le correnti dissenzienti (Art. 54).

Roma, 2 settembre 2026.

PARTE III: VINCOLATIVITÀ E RESPONSABILITÀ POLITICA (ACCOUNTABILITY)

1. Vincolo Etico-Programmatico Interno: Tutti i candidati del Patto Guido per l'Italia alle elezioni europee, nazionali, regionali e comunali sono tenuti a sottoscrivere il Programma Politico all'atto dell'accettazione della candidatura (Art. 56).

2. Responsabilità e Sanzioni: Il manifesto contrasto o l'aperta dissociazione dalle linee programmatiche approvate dal Congresso Nazionale costituisce grave infrazione etica. Il Presidente ha la facoltà di revocare gli incarichi esecutivi in caso di grave contrasto (Art. 50), e il Collegio dei Probiviri può avviare procedimenti disciplinari (Art. 70).

3. Rendicontazione Pubblica: Gli eletti del Partito hanno l'obbligo di presentare periodicamente agli iscritti una relazione sullo stato di attuazione delle riforme promesse nel programma, garantendo la massima trasparenza istituzionale.

Roma, 2 settembre 2026.